



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2021** (punto N 35)

Delibera

N 322

del 29/03/2021

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Gilda RUBERTI*

*Direttore Edo BERNINI*

*Oggetto:*

L.r. 30/2015, art. 44, comma 2- Integrazione al Documento di indirizzo annuale 2021 agli enti parco regionali

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

ALLEGATI N°0

*STRUTTURE INTERESSATE*

*Denominazione*

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”, che prevede l’istituzione di parchi regionali e ne definisce finalità e funzioni, tra cui la “promozione di iniziative, coordinate con quelle delle regioni e degli enti locali interessati, atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti”, secondo il disposto dell'articolo 25, comma 3;

Visto il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la l.r. 16 marzo 1994, n. 24 “Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi”;

Vista la l.r. 11 agosto 1997, n. 65 “Istituzione dell'Ente per la gestione del “Parco regionale delle Alpi Apuane”. Soppressione del relativo Consorzio”;

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1194, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”, che all’articolo 44, rispettivamente ai commi 1 e 2, dispone che la Giunta regionale, anche al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di garantire uniformità di comportamento sul territorio regionale:

- esercita le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività degli enti parco regionali mediante l’adozione di direttive e di atti di indirizzo;
- entro il 31 ottobre dell’anno precedente a quello di riferimento, approva il documento di indirizzo annuale, con il quale detta agli enti parco direttive, anche comuni, circa il perseguimento di obiettivi specifici di rilievo strategico per le politiche regionali e lo svolgimento delle relative attività e ripartisce i contributi ordinari, definiti annualmente con legge di bilancio regionale;
- gli enti parco predispongono il bilancio preventivo economico per l’anno successivo sulla base dei contenuti e degli importi determinati dal documento di indirizzo annuale;

Richiamate:

- la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;
- la l.r. 19 marzo 2007, n. 14 “Istituzione del piano ambientale ed energetico regionale”, che disciplina il medesimo piano - PAER - quale strumento di attuazione del Piano regionale di sviluppo – PRS – di cui alla l.r. 1/2015;
- la l.r. 31 marzo 2017, n. 15 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali...14/2007...”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 26 ottobre 2020: “L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 49/2000, art. 7 - Approvazione del documento di indirizzo annuale 2021 agli enti parco regionali” con la quale la Giunta regionale individua gli indirizzi per l’attività dei tre enti parco regionali per il 2021, riservandosi di apportare le successive integrazioni, modifiche e aggiornamenti che si fossero rese opportune;

Dato atto che il Documento di indirizzo sopra richiamato, in continuità con i Documenti per le annualità precedenti, espressamente prevede che l’attività dei parchi regionali per il 2021 debba essere indirizzato a “ perseguire la migliore gestione dei propri siti web istituzionali tramite la

verifica della sussistenza delle condizioni idonee a favorire la ricerca degli atti da parte degli utenti e ad agevolare l'accesso alle informazioni sia di tipo istituzionale ed organizzativo dell'ente sia di tipo ambientale, ed assicurando l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente";

Verificato che gli enti parco regionali incontrano difficoltà nella pubblicazione di taluni dati della sezione "Amministrazione trasparente", con particolare riferimento a quelli previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2 del d. lgs 33/2013, relativi ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, in quanto non sempre riescono a disporre degli stessi dati, pur richiesti ai soggetti interessati;

Verificato che, nel caso in cui l'ente vigilato non riesca ad ottemperare agli obblighi di pubblicazione in quanto i dati non vengono forniti dai diretti interessati, il d. lgs 33/2013 all'articolo 47 prevede che:

- si applica a carico dei soggetti inadempienti la sanzione amministrativa espressamente prevista, oltre alla pubblicazione del relativo provvedimento sul sito dell'amministrazione interessata;
- la sopraddetta sanzione è irrogata dall'Autorità nazionale anticorruzione, che opera di propria iniziativa o su segnalazione;

Verificato altresì che l'articolo 43 del d. lgs 33/2013 pone a carico del Responsabile per la trasparenza, nello svolgimento dell'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, obblighi di segnalazione ai soggetti previsti dei casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

Ritenuto, pertanto, di dover integrare il Documento di indirizzo per l'annualità 2021 richiamando nuovamente gli enti parco regionali a dare piena attuazione alla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione di cui alla l. 190/2012 ed ai suoi decreti attuativi in materia di trasparenza (d. lgs. 33/2013) e di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (d. lgs. 39/2013);

Ritenuto, in particolare di richiamare gli enti parco regionali all'attuazione della normativa prevista dal d. lgs 33/2013 con specifico riferimento ai casi di incompleta o omessa comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14 da parte dei soggetti interessati, attivando se del caso le forme di controllo e di segnalazione richiamate e provvedendo anche ad aggiornare, ove opportuno, gli atti organizzativi di competenza;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 18 marzo 2021;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. per le motivazioni indicate in premessa, di integrare gli indirizzi comuni agli enti parco regionali individuati con la richiamata delibera di Giunta regionale n. 1323 del 26 ottobre 2020 al fine di indirizzarne e coordinarne l'attività per l'annualità 2021, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

2. di stabilire, in aggiunta a quanto già previsto nella delibera di Giunta 1323/2020, che l'attività dei tre parchi regionali nel corso del 2021 deve essere rivolta a dare piena attuazione alla normativa in

materia di prevenzione e repressione della corruzione di cui alla l. 190/2012 ed ai suoi decreti attuativi in materia di trasparenza (d. lgs. 33/2013) e di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (d. lgs. 39/2013);

3. di stabilire, in particolare, che l'attività dei tre parchi regionali nel corso del 2021 deve essere rivolta all'attuazione della normativa prevista dal d. lgs 33/2013, con specifico riferimento ai casi di incompleta o omessa comunicazione da parte dei soggetti interessati delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14 dello stesso decreto legislativo;

4. ai fini esplicitati al punto precedente, di raccomandare agli enti parco regionali, ove ne ricorrano i presupposti:

- di attivare le forme di controllo e di segnalazione previste dallo stesso d. lgs 33/2013;
- di provvedere ad aggiornare, ove opportuno, gli atti organizzativi di competenza;

5. di precisare che gli enti parco dovranno attenersi alle direttive sopra riportate negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, dando atto dello stato di attuazione nella relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio, ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015;

6. di trasmettere copia del presente atto all'OIV regionale, per quanto di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente  
Gilda Ruberti

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore  
Edo Bernini